

COMUNE

Diciottesima variante per adeguare il progetto alle necessità di risparmio

Sala funerali laici meno energivora

Non è stato un progetto fortunato quello della realizzazione della sala per i funerali laici nel cimitero monumentale di Trento. Concepito nel 2010 e consegnato nel 2013 è già passato attraverso 17 varianti e il fallimento dell'impresa Libra spa, incaricata della realizzazione, con tanto di blocco dei lavori e richiesta danni. Ora che ci si avvicina alla conclusione ecco spuntare la diciottesima variante al progetto, con aumento dei costi di 120.000 euro che porteranno il totale complessivo a 3 milioni 180.000 euro.

Questa volta però la variante è frutto di una scelta politica. La giunta laneselli si è resa conto che l'edificio rischia di nascere già vecchio e non tiene conto del progresso tecnologico e delle esigenze in materia di risparmio energetico. Da qui, finché si è ancora in tempo, la decisione di mettervi mano e inserire i correttivi che potranno renderlo più efficiente e meno dispersivo.

Il cantiere è in fase molto avanzata, si stanno realizzando le finiture, gli impianti, i controsoffitti, le contropareti, le pavimentazioni. Ma nel 2013 il concetto di transizione ecologica era di là da venire e per questo gli impianti, soprattutto quello elettrico e di produzione di energia



Il cantiere in corso all'interno del cimitero (foto Daniele Panato)

rinnovabile. La variante prevede l'implementazione del previsto e realizzato impianto fotovoltaico, che ha una potenza di circa 18 Kwp, con l'adozione di un sistema di accumulo dell'energia prodotta in modo da poterla mitigare i consumi energetici del costruendo edificio per unità di trattamento aria, pompa

di calore elettrica e impianto luci. L'illuminazione artificiale verrà corredata di un sistema "dali" che consentirà di mantenere nei locali una luminosità costante sfruttando la luce solare quando. Verranno anche inseriti dei sensori di presenza nelle varie zone dell'edificio in modo da attenuare la luce artifi-

ziale in caso di mancata presenza di persone all'interno con conseguente risparmio energetico.

Novità anche per quanto riguarda le lavorazioni esterne. In particolare vengono eliminate dal progetto le vasche sul lato sud dell'edificio e viene allargato lo spazio di accesso pedonale alla sala, ottenendo così uno spazio più sicuro per i partecipanti alle cerimonie di commiato laico, con una zona esclusivamente pedonale separata dai parcheggi. Gli unici mezzi autorizzati all'ingresso, protetto da stanga, saranno i carri funebri e i mezzi di raccolta rifiuti.

Per i lavori di ridefinizione delle quote si ricorrerà ai lavori in economia con la ditta appaltatrice mentre si ricorrerà a ditte specializzate per il ripristino della funzionalità dei bagni esistenti, dell'ascensore che consente lo sbarriamento della parte nuova del quadrante sud-est del cimitero. Incrementata invece la voce relativa a pulizie generali e prove di laboratorio per consentire l'esecuzione delle adeguate sistemazioni a fine cantiere, in quanto, data la natura frammentata dei getti in cemento armato sono state necessarie maggiori prove di laboratorio di quanto previsto inizialmente.



Il progetto